



ITAL NEWS

Il Piacere d'Assistervi

Foglio Informativo gratuito



Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Provinciale ITAL UIL Verona
Via Nicolò Giolfino, 10 – 37133 Verona – verona@ital-uil.it - Dicembre 2008

SOCIAL CARD - "CARTA ACQUISTI" 2008

Social card in arrivo per 1 milione e 300 mila cittadini

Per i cittadini che ne fanno domanda e che hanno i requisiti di legge sarà disponibile una "Carta Acquisti" utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare e per le bollette della luce e del gas.



La carta può essere utilizzata, dal titolare della stessa o da un suo parente, per effettuare acquisti in tutti i negozi alimentari abilitati al circuito Mastercard.

Con la Carta si potranno avere anche sconti nei negozi convenzionati che sostengono il programma "Carta Acquisti". Inoltre, si potrà accedere direttamente alla tariffa elettrica agevolata e si potranno ottenere altri benefici ed agevolazioni che sono ancora in corso di studio

La "Carta Acquisti, di colore azzurro, è completamente gratuita e funziona come un normale bancomat. Le spese effettuate con la Carta sono addebitate e saldate direttamente dallo Stato.

La "Carta Acquisti" vale 40 euro al mese.

Per le domande presentate entro il 31 dicembre 2008, la Carta sarà inizialmente caricata dal Ministero dell'Economia con 120 euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008.

Successivamente, nel corso del 2009, sarà caricata a cadenza bimestrale con 80 euro.

La Carta può essere richiesta da anziani over 65 e da famiglie con almeno un figlio minore dei tre anni, purchè in possesso di determinati requisiti.

Per ottenere la Carta è necessario recarsi, a partire da dicembre, presso un Ufficio postale abilitato muniti di:

Ø Modulo di richiesta debitamente compilato in ogni sua parte con i relativi allegati (specialmente la dichiarazione Isee);

Ø Originale e copia di un documento di identità in corso di validità.

La Carta in genere viene rilasciata "a vista" ed è utilizzabile dal secondo giorno lavorativo successivo alla consegna. In caso contrario, ad esempio qualora la richiesta venga consegnata presso un Ufficio postale non abilitato, verrà recapitata direttamente al domicilio del cittadino.

Per verificare se possedete tutti i requisiti richiesti per ottenere la Social Card e per la compilazione dei moduli da presentare all'Ufficio postale potete recarvi presso i nostri uffici del **CAF UIL e PATRONATO ITAL UIL**

Bonus straordinario per le famiglie

Giornali e TV nei giorni scorsi hanno dato ampio risalto alla conferenza stampa in cui il Governo ha annunciato misure anticrisi e, in particolare, il bonus straordinario per le famiglie meno abbienti. Questo annuncio è stato formalizzato con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (29 novembre) del decreto-legge 185/2008 che ora il Parlamento è chiamato a convertire in legge (con eventuali modificazioni) entro 60 giorni. Gran parte dei contenuti del decreto-legge sono comunque già operativi ed applicabili, in particolare quelli che riguardano la concessione dei bonus alle famiglie. L'articolo in questione è il primo che reca: "Bonus straordinario per famiglie, lavoratori pensionati e non autosufficienza". In effetti, il termine "**non autosufficienza**" ricorre solo nel titolo. Nel corpo dell'articolo si parla genericamente di handicap. Il testo, a tratti ambiguo, riserva ancora molti dubbi interpretativi di non poco conto.

A QUANTO AMMONTA IL BONUS

Il bonus è una misura straordinaria, quindi verrà erogato una volta sola. Inoltre è previsto un solo bonus per nucleo familiare. Inoltre non è concesso ai "single" a meno che non siano pensionati e con reddito da pensione. Il valore del bonus **una tantum** è variabile a seconda dei redditi dell'intero nucleo e della composizione dello stesso.

- **200 euro**, per il nucleo con **unico componente** e reddito da pensione non superiore a **15 mila euro**.
- **300 euro**, per il nucleo familiare di **due persone** e reddito non superiore a **17 mila euro**.
- **450 euro**, per il nucleo familiare di **tre persone** e reddito non superiore a **17 mila euro**.
- **500 euro**, per il nucleo familiare di **quattro persone** e reddito non superiore a **20 mila euro**.
- **600 euro**, per il nucleo familiare di **cinque persone** e reddito non superiore a **20 mila euro**.
- **1.000 euro**, per il nucleo familiare di **oltre cinque persone** e reddito non superiore a **20 mila euro**.
- **1.000 euro**, per il nucleo familiare con **componenti portatori di handicap** e reddito non superiore a **35 mila euro**. **Non è chiaro** se, nel caso di un nucleo con un solo componente ma portatore di handicap, spetti un bonus pari a 1000 euro oppure a 200. La norma, inoltre, non reca definizioni o restrizioni circa il concetto di handicap. Non precisa nemmeno il riferimento alla Legge 104/1992, articolo 3. Pertanto, ancora più che per le detrazioni per carichi di famiglia (art. 12, DPR 22 dicembre 1986, n. 917), l'indicazione del Legislatore è piuttosto ampia: non viene richiesta la gravità dell'handicap né certificazione di non autosufficienza. Il bonus straordinario non sarà computato né ai fini fiscali né a quelli previdenziali e assistenziali. Nella sostanza non occorre riportarlo nella denuncia dei redditi.

A CHI PRESENTARE LA RICHIESTA

La domanda va redatta su un modulo che sarà predisposto dall'Agenzia delle Entrate. Il **modulo** debitamente compilato **va presentato al sostituto d'imposta** e cioè al datore di lavoro o all'ente previdenziale pensionistico. Se si sceglie come anno di riferimento il 2007, il termine ultimo è il 31 gennaio 2009. È il 31 marzo 2009, se l'anno prescelto è il 2008. Il decreto-legge non è chiaro sulle procedure che debbono seguire i titolari di sole provvidenze economiche assistenziali (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e titolari di assegno sociale), visto che di fatto non esiste un sostituto d'imposta, ma un ente erogatore (INPS).

NUOVI REQUISITI PER L'ASSEGNO SOCIALE

Alla luce della legge n. 133/2008 (di conversione del D.L. 112/2008), a decorrere dal 1° gennaio 2009, è stato introdotto, oltre a quelli già previsti dalla legge n. 335/95, un ulteriore requisito ai fini della titolarità alla percezione dell'assegno sociale. Ferma restando la necessità della presenza dei precedenti requisiti: la cittadinanza italiana, il compimento del 65° anno di età e determinati limiti reddituali annualmente fissati, dal prossimo gennaio sarà necessario anche l'ulteriore requisito del soggiorno legale, in via continuativa, per almeno 10 anni nel territorio nazionale.

Ricordiamo che ai cittadini italiani, nella fruizione dell'assegno sociale, sono equiparati gli stranieri cui sia stato riconosciuto lo status di rifugiati politici (ed i rispettivi coniugi ricongiunti), i titolari della vecchia carta di soggiorno oggi sostituita dal cd permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i comunitari ed i familiari a carico che, soggiornando in Italia per un periodo superiore ai tre mesi, hanno l'obbligo di iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza, i cittadini della RSM residenti in Italia.

Il requisito del soggiorno legale e continuativo nel territorio nazionale deve essere attestato da idonea documentazione, da allegare alla istanza per la liquidazione dell'assegno sociale, tipo il certificato di residenza o il certificato storico di residenza per i cittadini italiani, oppure la copia dei titoli di soggiorno ottenuti dagli stranieri, dalle cui date in successione si evince la soddisfazione o meno del suddetto requisito, precedentemente la presentazione della domanda stessa.

Decreto Flussi 2008. Comunicazioni operative.

Il presidente del Consiglio ha firmato il decreto flussi 2008 che prevede 150mila nuovi ingressi per lavoro subordinato non stagionale.

Il Decreto stabilisce che i nuovi ingressi previsti riguardano la quota di **44.600** lavoratori da impiegare in tutti i settori produttivi, ivi compreso il settore del lavoro domestico o di cura alla persona, riservata a cittadini provenienti da Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione in materia di politiche migratorie.

Questi ingressi sono così ripartiti:

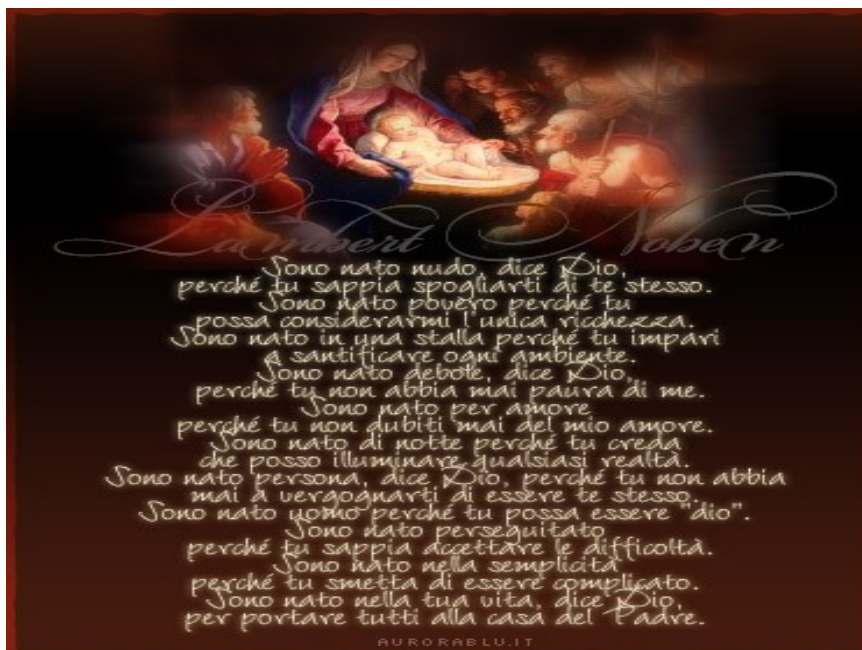
cittadini albanesi	4.500;
cittadini algerini	1.000;
cittadini del bangladesh	3.000;
cittadini egiziani	8.000;
cittadini filippini	5.000;
cittadini del ghana	1.000;
cittadini marocchini	4.500;
cittadini della moldavia	6.500;
cittadini nigeriani	1.500;
cittadini pakistani	1.000;
cittadini senegalesi	1.000;
cittadini somali	100;
cittadini dello Sri lanka	3.500;
cittadini tunisini	4.000;

Un ulteriore quota di **105.400** ingressi è prevista per lavoratori stranieri, non provenienti da uno dei Paesi con quota riservata, da impiegare esclusivamente nel settore del lavoro domestico o di cura alla persona.

Gli ingressi dei lavoratori stranieri in Italia previsti dal presente Decreto verranno tutti assegnati in base alle domande già presentate dai datori di lavoro con il precedente Decreto flussi dell'anno 2007, pervenute entro la data del 31 maggio 2008, e pertanto non è prevista da questo Decreto la possibilità di avanzare nuove richieste d'ingresso.



SEDE UIL DI SAN BONIFACIO via Camposuolo, 198 – Tel. **045/6102525**: DAL 1° DICEMBRE 2008 E' OPERATIVO LO **SPORTELLO ADOC** (ASSOCIAZIONE DIFESA E ORIENTAMENTO PER I CONSUMATORI) e **UNIAT** (UNIONE NAZIONALE INQUILINI AMBIENTE E TERRITORIO) :
OGNI MERCOLEDI' DALLE ORE 16 ALLE ORE 17 – PER EVENTUALI RICHIESTE FUORI ORARIO CONTATTARE IL RESPONSABILE LUIGI SPERANI UFFICIO 045/8873122 - CELL. 339.4183541



Il mio augurio più grande per voi è che una luce brilli nel vostro cuore nonostante le difficoltà e le prove che la vita dona

Che sia veramente un Buon Natale!

Patronato ITAL UIL Sede di Verona

Attraverso questo Foglio Informativo intendiamo ringraziare il collega Silvano Sangalli (Coordinatore Regionale ITAL Lombardia) per la disponibilità e competenza dimostrata durante i corsi di formazione rivolti agli operatori neo assunti, ai collaboratori ITAL ed ai dirigenti sindacali della provincia di Verona. E' stato un percorso completo di 4 giornate, interessante e pratico insieme, ideale per i neo assunti, ma anche utile ed efficace per i colleghi più esperti. **Grazie di cuore all'ITAL Nazionale ed a te caro Silvano per la preziosa collaborazione e per la disponibilità dimostrata in questa particolare fase di rilancio dell'ITAL di Verona.**

Rino Davoli - Responsabile Provinciale ITAL Verona
Giuseppe Bozzini - Segretario Organizzativo CSP UIL Verona

**CONTATTACI SUBITO PER CONOSCERE L'UFFICIO PIU' VICINO A TE:
Tel. 045/8873111 – Fax 045/534155**

